

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 183 comma 7 e Art. 179 comma 3 D. LGS. n.267/2000)

Alcamo, li 29/12/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Dr. Sebastiano Luppino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio e nel sito www.comune.alcamo.tp.it di questo Comune in data _____ e vi resterà per gg. 15 consecutivi. Alcamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vito Antonio Bonanno

Registro Det. N. 113

Del 29/11/2017



CITTA' DI ALCAMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE 5 ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI
AREA 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 2850 DEL 29/12/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU PER GLI ANNI DAL 2012 AL 2016.

SPECIFICATO che né il responsabile del procedimento né il vice dirigente versano in ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai sensi della legge anticorruzione (L.190/2012) e del D.P.R. 62/2013 e che non sussistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenze o frequentazione abituale gli stessi e gli altri amministratori, soci, dipendenti del destinatario dell'atto;

TENUTO CONTO:

- della delibera di G.M. n. 12 del 18/01/2017 avente ad oggetto “Riorganizzazione della struttura e del funzionamento del comune;
- della delibera Sindacale n. 21 del 10/04/2017 con la quale il Dr. Fabio Randazzo è stato nominato funzionario responsabile dell'imposta unica comunale (IUC) e della disposizione del dirigente prot. N. 7785 del 14/04/2017 che autorizza il medesimo funzionario ad utilizzare la firma a stampa sugli atti di accertamento e liquidazione ai sensi dell'art. 1, comma 87 della L. 28/12/1995, n. 549;

CONSIDERATO CHE:

- l'ufficio IMU ha svolto le attività istruttorie di controllo sulle singole partite tributarie risultanti anomale dall'incrocio dei dati acquisiti nell'archivio informatico di gestione **PADIGITALE** e quelli catastali, seguendo i criteri stabiliti con determina di G.M. n. 428 del 16/12/2016;
- l'ufficio IMU ha provveduto, nel corso dell'anno 2017, all'emissione e notifica di avvisi di accertamento IMU dall'anno 2012 al 2016 per omesso/parziale versamento dell'IMU che sono stati notificati prima dell'adozione del presente provvedimento;
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare il punto 3, pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione e l'accantonamento al FCDE di una quota che per il 2017 è stata determinata nella misura del 75,38%;

DATO ATTO che il numero delle posizioni debitorie per avvisi di accertamento IMU dal 2012 al 2016 notificati ed esigibili nel 2017, è pari a n° 126 (di cui n. 54 notificati con pec) per un importo complessivo di € 1.335.286,00;

VISTI:

- Il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- La delibera di Consiglio n. 51 del 28/04/2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
- La delibera di Giunta Comunale n. 214 del 10/07/2016 “Approvazione del piano esecutivo di gestione 2017”;
- Il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali"
- Il D.L. 06.12.2011 n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 22 dicembre 2011, n. 214, che con l'articolo 13 ha istituito, a decorrere dall'anno 2012 l'Imposta Municipale Propria in sostituzione dell'imposta comunale degli immobili;
- La delibera Consiliare n. 48 del 06/08/2012 che ha approvato, a decorrere dal 2012, il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria;
- La Legge 27/12/2013 n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” che con l'articolo 1, comma 639 e seguenti ha disciplinato la IUC (Imposta Unica Comunale) nell'ambito della quale si ricomprende l'IMU (Imposta Municipale Propria);
- La Delibera Consiliare n. 141 del 05/09/2014 e s.m.i. che ha approvato, a decorrere dal 2014, il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale nell'ambito del quale è altresì disciplinata l'Imposta Municipale Propria e la n. 25 del 24/03/2017 che ha apportato modifiche e integrazioni al testo originario;
- Il D.Lgs. n. 471/472/473 del 18/12/1997 e successive modifiche ed integrazioni relativi alla riforma delle sanzioni tributarie, alla misura delle medesime e alle modalità di irrogazione;
- La delibera Consiliare n.26 del 28/02/2003 relativa a "Approvazione Statuto dei Diritti del Contribuente";
- La delibera di Giunta Comunale n. 237 del 11/10/2004 che ha provveduto all'approvazione della tabella per la determinazione del valore commerciale delle aree edificabili (visionabile sul sito istituzionale del Comune di Alcamo accedendo dalla pagina principale alla sezione “adempimenti IUC” al documento “Approv. tabella

determinazione del valore commerciale delle aree edificabili”);

- Il Decreto legge n. 262 del 03/10/2006, art. 2, comma 36, convertito con modificazioni dalla legge n. 286 del 24/11/2006 e successive modificazioni in materia di requisiti per il riconoscimento della ruralità ai fini fiscali, nonchè quelli che non risultano dichiarati al catasto;
- La legge 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma 161 riguardo modalità e termini decadenziali per l'azione di accertamento e comma 165 per ciò che concerne il computo giornaliero degli interessi, a decorrere dal giorno in cui sono divenuti esigibili e fino alla data di emissione del presente provvedimento (calcolati con il metodo dell'interesse semplice);
- Il Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010 art. 19, comma 10, in materia di aggiornamento catastale convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010 n. 122;
- le disposizioni di cui al D.L. 54/2013 (abolizione prima rata IMU) e D.L. 133/2013 (abolizione seconda rata IMU sugli immobili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85);
- la delibera Consiliare n. 193 del 28/12/2000 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'accertamento con adesione del contribuente che all'art. 12 comma 2 stabilisce una maggiorazione di 2,5 punti percentuali rispetto al tasso degli interessi legali per la riscossione dei tributi comunali

TENUTO CONTO delle aliquote pro-tempore vigenti e relative detrazioni ed esenzioni di cui alla deliberazione consiliare n. 50 del 07.08.2012 e della deliberazione consiliare n. 119 del 29/09/2015;

DETERMINA

- A) Di accertare, ai sensi dell'art. 179 del D.L. n° 267/2000 e D.L. n° 118/2011 punto 3 allegato 4/2, la somma di seguito indicata per atti di accertamento IMU dal 2012 al 2016, complessivamente pari a € 1.335.286,00 corrispondenti ad avvisi notificati ed esigibili entro il 31.12.2017, con imputazione al corrente esercizio al capitolo 200.10 “Entrate Straordinarie IMU anni pregressi” class. 1.101.0108 cod. transazione elementare 1.1.1.8.02 e come di seguito specificati:

ANNO	NR. AVVISI	IMPOSTA	INTERESSI	SANZIONE	SPESE DI NOTIFICA	TOTALE
2012	14	3.936,00	11.88,46	975,66,00	70,56,00	6.170,00
2013	40	220.748,1	66.224,43	44.012,92	147,00	331.132,00
2014	36	230.281,8	69.084,54	34.590,56	117,6	334.074,00
2015	30	253.152,00	75.945,6	25.267,49	82,32	354.446,00
2016	18	226.962,00	68.088,6	14.402,05	11,76	309.464,00
TOTALI	138	935.079,9	280.531,6	119.248,7	429,24	1.335.286,00

- B) di dare atto, che le somme di cui alla precedente lett. A) devono essere svalutate del 75,38% per l'anno 2017 con la previsione di un apposito stanziamento pari a € 1.006.539,00 al fondo svalutazione crediti così come previsto dal D.Lgs. 118/2011, all. 4/2

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to FRANCESCO D'ANGELO

IL V/DIRIGENTE
F.to DOTT. FABIO RANDAZZO